



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Gestione Patrimoniale e Programmi di Federalismo Demaniale - Culturale

SERVIZIO: Assegnazioni e Gestioni Contrattuali Attive e Passive

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: RADE VERONICA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO 2/2025 PER L'ASSEGNAZIONE DI LOCALI PRESSO IL COMPENDIO DI PROPRIETÀ COMUNALE DENOMINATO EX CONVENTO DEI SERVI DI MARIA IN VENEZIA SANT'ELENA, QUALE SEDE DI ASSOCIAZIONI NON LUCRATIVE, AVENTI FINALITÀ ASSISTENZIALI, SOCIALI, AMBIENTALI E DI EDUCAZIONE AMBIENTALE, SCOLASTICHE, DIDATTICHE, SPORTIVE, CULTURALI, LUDICO RICREATIVE, DI SOCIALIZZAZIONE E AGGREGAZIONE. PUBBLICAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA.

Proposta di determinazione (PDD) n. 2244 del 17/10/2025

Determinazione (DD) n. 2064 del 22/10/2025

Fascicolo 47/1 - GESTIONI - EX CONVENTO SERVI DI MARIA

Il Dirigente

Visti:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19 dicembre 2024, con la quale sono stati approvati il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027;
- la deliberazione n. 257 del 30/12/2024 della Giunta Comunale, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, e il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2025-2027, assegnando ai Dirigenti le risorse finanziarie, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n. 267/2000 che stabilisce, tra l'altro, che spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del Segretario o del Direttore Generale;
- l'art. 192 del Decreto Legislativo, 18 agosto 2000 n. 267, che stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre del responsabile del procedimento di spesa e indica le relative procedure;
- il D. Lgs. 30/03/2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- gli artt. 23, 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*" e s.m.i.;
- la disposizione del Sindaco prot. n. 1159 del 02/01/2024 con la quale è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Gestione Patrimoniale e Programmi di Federalismo Demaniale – Culturale – Area Economia e Finanza, alla dott.ssa Veronica Rade.

Richiamati gli allegati n. 1 "Principio della competenza finanziaria" e n. 4.2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118.

Visto il Regolamento per la Gestione dei Beni Immobili del Comune di Venezia.

Premesso che:

- rientra tra gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale la cooperazione con altri soggetti pubblici e privati nonché la promozione della partecipazione all'attività amministrativa da parte delle Associazioni operanti nel territorio del Comune di Venezia, con lo scopo di coinvolgere la cittadinanza nelle attività assistenziali, sociali, ambientali e di educazione ambientale, scolastiche, didattiche, sportive, culturali, ludico ricreative, di socializzazione e aggregazione, anche destinando alle stesse spazi e locali a qualsiasi titolo detenuti dall'Amministrazione Comunale;
- rientra nei programmi dell'Amministrazione Comunale promuovere e sostenere le attività di carattere culturale, organizzate da soggetti qualificati che operano nel territorio, mettendo a disposizione degli stessi strutture e capacità organizzative;

- molti dei provvedimenti concessori stipulati con le Associazioni, ai sensi del Regolamento per la gestione dei beni immobili del Comune di Venezia sono pervenuti a naturale scadenza e, pertanto, è necessario procedere con una nuova procedura ad evidenza pubblica per assegnare i locali rimasti liberi, in virtù dei principi di parità di trattamento, trasparenza, pubblicità e accesso alle informazioni;
- l'Amministrazione Comunale intende, infatti, promuovere l'utilizzo del proprio patrimonio edilizio esistente, incoraggiando e sostenendo specifici progetti rivolti all'intera cittadinanza, a mezzo dell'individuazione di alcuni spazi da assegnare agli enti del Terzo Settore e, precisamente, alle organizzazioni di volontariato, alle associazioni di promozione sociale, agli enti filantropici, alle reti associative, alle società di mutuo soccorso, alle associazioni, riconosciute o non riconosciute, alle fondazioni e agli altri enti di carattere privato diversi dalle società, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, agli enti religiosi alle condizioni previste al comma 3 dell'art. 4 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. n. 117/17), alle formazioni e alle associazioni politiche e ai sindacati, assegnando gli spazi secondo procedimenti di evidenza pubblica.

Considerato che con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 15 gennaio 2019 sono stati indicati gli *"Indirizzi per l'assegnazione di spazi e locali a disposizione dell'Amministrazione Comunale a favore di soggetti terzi al fine di coinvolgere la cittadinanza nelle attività assistenziali, sociali, ambientali, scolastiche, ricreative, culturali e sportive"*.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1089 del 12/09/2025 avente ad oggetto *"Avvio di gara pubblica per l'assegnazione di locali presso il compendio di proprietà comunale denominato ex Convento dei Servi di Maria in Sant'Elena, quale sede di associazioni non lucrative, aventi finalità assistenziali, sociali, ambientali e di educazione ambientale, scolastiche, didattiche, sportive, culturali, ludico ricreative, di socializzazione e aggregazione. Determinazione a contrattare art. 192, D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. Approvazione schemi di Bando di gara e Schema concessione bene immobile"*.

Considerato che:

- per procedere all'assegnazione degli spazi secondo procedimenti di evidenza pubblica è indefettibile che le Associazioni siano accreditate, registrandosi nel **PORTALE DELL'ASSOCIAZIONISMO** del Comune di Venezia e abbiano provveduto all'inserimento/aggiornamento dei dati relativi all'anagrafica dell'associazione e al consiglio direttivo;
- è requisito imprescindibile per l'assegnazione degli spazi l'assenza di debiti nei confronti del Comune di Venezia e della Città Metropolitana;
- l'Amministrazione concedente può revocare la concessione con preavviso non inferiore a mesi 6 (sei) senza che ciò costituisca titolo per indennizzo o risarcimento a favore del concessionario di gestione ed uso dello spazio. In particolare, il concessionario di gestione ed uso dello spazio dovrà prendere atto e accettare altresì che, allo scadere di ogni annualità, il concedente si riserva la facoltà di valutare la permanenza delle condizioni di miglior utilizzo/gestione dello spazio e dell'impianto, rispetto alla sua destinazione;
- i punteggi, per l'assegnazione degli spazi destinati alle associazioni, saranno attribuiti secondo i criteri di seguito esposti:
 - eventi pubblici svolti sul territorio comunale nell'ultimo triennio;

- eventi pubblici svolti sul territorio metropolitano nell'ultimo triennio;
 - rapporti intrattenuti tra l'Associazione e gli istituti scolastici, anche metropolitani, nell'ultimo triennio;
 - attività svolte a favore delle fasce deboli (anziani, disabili, bambini), anche su territorio metropolitano nell'ultimo triennio;
 - manifestazioni di carattere sportivo, culturale e sociale tenute presso il territorio, anche metropolitano nell'ultimo triennio e ripetitività delle stesse;
 - collaborazioni tenute con altre Associazioni del territorio;
 - propensione all'utilizzo condiviso dello spazio richiesto;
 - indicazione dei soggetti a cui è rivolto il progetto (fasce di popolazione, caratteristiche, ecc.) e dei soggetti da coinvolgere per la sua realizzazione, privilegiando la creazione di reti;
 - indicazione delle eventuali iniziative continuative da offrire gratuitamente ai partecipanti e/o a costi ribassati (con particolare attenzione alle fasce deboli);
 - attività che si intendono promuovere a favore della cittadinanza (da valutare l'elemento quantitativo per ogni iniziativa programmata sulla base di un calendario annuale e l'elemento qualitativo sulla base della tipologia degli interventi, degli obiettivi operativi, della fascia di età cui è rivolta l'iniziativa, del numero di utenti serviti, anche in eventuale work in progress, raggio di influenza in termini di spazio e tempo);
 - disponibilità a provvedere alla manutenzione ordinaria del bene concesso, da offrire quale proposta economica;
 - impegno a provvedere, a cure e spese dell'assegnatario, ai lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli immobili assegnati;
 - costituzione da parte delle Associazioni partner di una Associazione Temporanea di Scopo (ATS), con soggetto capofila e mandatario, al fine di svolgere le attività del progetto condiviso;
- gli spazi sono assegnati a seguito della valutazione dei progetti presentati, sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

Criterio	Valutazione	Punteggio
1. Disponibilità all'utilizzo condiviso dello spazio richiesto	Viene valutata la propensione a condividere lo spazio con altre realtà del territorio, a giorni e ore alternati.	Fino a 20 punti Propensione Minima (punti 5) – Modesta (punti 10) – Buona (punti 15) – Ottima (punti 20)
2. Eventi pubblici svolti sul territorio comunale e	Viene valutato il livello di consolidamento delle attività, la durata, il numero di persone coinvolte, in quali occasioni l'Associazione ha agito in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, in	Fino a 20 punti Attività continuativa e radicata sul territorio,

metropolitano nell'ultimo triennio	merito a: • eventi pubblici; • manifestazioni di carattere sportivo, culturale e sociale e la ripetitività delle stesse; • radicamento dell'associazione sul territorio; • iniziative aperte al pubblico organizzate con il patrocinio o la collaborazione del Comune di Venezia o della Città Metropolitana; • se gli obiettivi raggiunti siano stati di particolare rilevanza per la comunità;	spiccata e riconosciuta identità. (Fino a 10 punti). Cooperazioni già sviluppate, progetti di collaborazione con il Comune di Venezia, progetti di intervento sul tessuto sociale e progetti di messa in rete delle diverse tipologie di soggetti presenti nel territorio. (Fino a 10 punti)
3. Progettualità futura:	Vengono valutati: • la qualità del progetto e la programmazione delle azioni; • la realizzazione del progetto nelle varie fasi di sviluppo; • finalità, obiettivi generali o specifici del progetto e la capacità di generare cambiamenti all'interno della collettività; • numero e descrizione delle iniziative, precisando quali di queste si propone essere in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.	Fino a 20 punti Qualità del progetto in termini di utilità. (Fino a 10 punti). Finalità, caratteristiche sperimentali del piano delle attività in termini di rispondenza alle finalità del Comune di Venezia. (Fino a 10 punti).
4. Destinatari del progetto	Vengono valutati: • l'attenzione alle fasce deboli (anziani, disabili, bambini); • le eventuali iniziative da offrire gratuitamente ai partecipanti e/o a costi ribassati; • la capacità di diversificare le proposte anche con finalità nel campo sociale, intervenendo nei confronti di situazioni di disagio all'interno di un progetto condiviso. • Il coinvolgimento e promozione della popolazione giovanile	Fino a 15 punti Capacità del progetto di interagire con altri soggetti, enti e realtà locali per massimizzare le potenzialità degli spazi, con riferimento anche al tema dell'inclusione sociale delle fasce di popolazione svantaggiate (Fino a 10 punti).

		Modalità di comunicazione e pubblicizzazione utili a diffondere e promuovere la propria attività e di includere, nel tempo, nuovi soggetti (Fino a 5 punti).
5. Collaborazioni	Vengono valutate le collaborazioni: Passate: • i rapporti intrattenuti, nell'ultimo triennio, tra l'Associazione e gli istituti scolastici di ogni ordine e grado; • le attività svolte a favore delle fasce deboli (anziani, disabili, bambini) e risultati conseguiti. Previste: • coinvolgimento delle diverse realtà locali; • costituzione di una Associazione Temporanea di Scopo (ATS), con soggetto capofila e mandatario, al fine di svolgere le attività del progetto condiviso; • concorso di enti, soggetti pubblici e/o privati alla realizzazione dei programmi proposti; • collegamento sul territorio con istituzioni e altri soggetti operanti in campo nazionale, europeo ed internazionale.	Fino a 11 punti Coinvolgimento nel progetto di altri soggetti associativi (Fino a 7 punti). Disponibilità a partecipazioni ad iniziative o eventi promossi da altre associazioni (Fino a 4 punti).
6. Manutenzione straordinaria:	Vengono valutati: • l'impegno a provvedere, a cura e spese dell'assegnatario, ai lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli spazi assegnati; • la proposta di adeguamento dello spazio al decoro pubblico	Fino a 12 punti Impegno all'esecuzione dei lavori a proprio carico.
7. Offerta economica	Quota aggiuntiva di canone offerta per l'utilizzo dello spazio.	Fino a 2 punti

Visto che l'Avviso, come sopra approvato, è stato pubblicato integralmente all'Albo Pretorio del Comune di Venezia dal 12 settembre 2025 al 6 ottobre 2025 e sul sito internet del Comune di

Venezia e che il termine di presentazione delle domande era fissato alle ore 12.00 del giorno 6 ottobre 2025, a pena di esclusione.

Visto che l'art. 7 del predetto bando ha previsto che:

- la Commissione di gara all'uopo nominata prenderà visione della documentazione, verificandone la completezza e la conformità alle disposizioni del presente avviso pubblico;
- al termine della procedura di valutazione delle offerte per ciascuno spazio, verrà redatta la graduatoria in ordine decrescente successivamente approvata con apposito provvedimento dirigenziale e pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Venezia;
- della seduta verrà redatto apposito verbale che verrà approvato con successivo provvedimento dirigenziale.

Visto che l'art. 15 del predetto bando prevedeva:

- il richiamo al R.D. 2440/1923 ed al Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato di cui al R.D. 23/05/1924 n. 827, nonché a tutte le altre norme vigenti in materia, per quanto non espressamente previsto nel bando;
- la competenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, a cui è possibile presentare ricorso entro 60 giorni dalla piena conoscenza dei provvedimenti adottati in relazione alla presente procedura.

Vista la nomina del Presidente di Commissione del 6 ottobre 2025 pg. 523825 da parte del Vice Segretario Vicario del Comune di Venezia.

Vista la nomina dei componenti della Commissione del 6 ottobre 2025 pg. 525427 da parte del Presidente della Commissione.

Visto il verbale di Commissione di gara pg. 541455 del 13/10/2025.

Accertato il corretto svolgimento dell'istruttoria e dei controlli e l'esistenza dei requisiti richiesti dal bando.

Ritenuto dover approvare la graduatoria provvisoria di merito (All. n. 1), allegata quale parte integrante e sostanziale alla presente determinazione.

Ritenuto dover pubblicare all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Venezia la graduatoria provvisoria per 30 giorni consecutivi.

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 15 gennaio 2019.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1089 del 12 settembre 2025.

Preso atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile del Dirigente del Settore Contabilità Finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. 267/2000.

Dato atto del rispetto di quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28/02/2013 in ordine al controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva.

DETERMINA

1. di approvare la graduatoria provvisoria di merito (All. n. 1), allegata alla presente determinazione, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Venezia la graduatoria provvisoria per 30 giorni consecutivi;
3. di dare atto che il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 07/08/1990 n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm. e ii. è la dott.ssa Veronica Rade, Dirigente del Settore Gestione Patrimoniale e Programmi di Federalismo Demaniale-Culturale – Area Economia e Finanza;
4. di dare atto che il Dirigente Responsabile del budget di spesa e il Responsabile del Procedimento non si trovano in situazione di conflitto d'interesse, anche potenziale, in ogni pratica relativa all'attività del presente atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990, dell'art. 6 del DPR n. 62/2013, dell'art. 16 del D. Lgs. 36/2023, del (PIAO) 2024-2026 approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 1 del 30/01/2024 e dell'art. 7, comma 13 del Codice di Comportamento interno approvato con DGC n. 314 del 10/10/2018;
5. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. 267/2000.

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Allegati:

- 1) Graduatoria provvisoria

Il Dirigente
Veronica Rade / InfoCert
S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 22/10/2025